

Mary Bartolomei

Evelin



{Pe} Primaedizione

©

ISBN 979-12-80315-44-1

Ad Andrea Sole nella mia vita

INDICE

- 9 Prologo
- 13 Capitolo Primo
- 57 Capitolo Secondo
- 67 Capitolo Terzo

PROLOGO

La ragazza osservava l'orizzonte, intravedeva il sole assopirsi dietro nubi leggere e spumose, per poi scomparire nel mare cristallino.

Un vento tiepido accarezzava la sua pelle accaldata e goccioline salate scendevano dalla sua fronte lungo il suo viso, fino al collo slanciato.

La ragazza nascosta dietro un relitto di una vecchia barca guardava ferma e determinata, l'uomo alto, biondo attraversare la spiaggia a passi svelti e decisi.

Guardinga come un felino scrutava con ansia la sua preda, aspettando il momento giusto per potergli sparare con la sua calibro trentotto, che saldamente teneva incollata nella sua mano destra. Come in un sogno irreale l'uomo si avventò su di lei; la pistola cadde dalla sua mano ed in pochi secondi si trovò immobilizzata come in una morsa da quel corpo vigoroso ed imponente.

Perché non aveva sparato?

Perché aveva esitato?

Invano lottò per liberarsi da quella stretta, quando con uno slancio fulmineo delle sue gambe colpì il suo aggressore ai fianchi che gemendo sbalzò a terra. Finalmente poteva alzarsi, poteva correre; sì correre, era la sola cosa che il suo cervello le ordinava di fare. In lontananza aveva intravisto una piccola casa bianca, doveva raggiungerla e chiedere aiuto.

Iniziò così a correre veloce come una gazzella, ansimando arrivò davanti alla porta bussò e bussò ripetutamente, ma nessuno aprì. Intanto alle sue spalle il suo inseguitore